

gione semplicissima, perchè vedo in quella disposizione ancora allargato il concetto degli abbuoni, contro ai quali io mi sono dichiarato contrario, ritenendoli un errore. Comprendo che si facciano degli abbuoni speciali, ma...

PRESIDENTE. Sta bene.

Onorevole De Felice, insiste nel suo emendamento?

DEFELICE-GIUFFRIDA. Vedendo che il relatore e la Camera sono contrari, non insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Brizzolesi...?

BRIZZOLESI. Non insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Malcangi...?

MALCANGI. Insisto.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Agnini e Samoggia propongono la soppressione dei commi 2, 3, 4 e 5.

Domando all'onorevole Pantano se insista nel suo emendamento.

PANTANO. La prima parte del mio emendamento è identica a quella dell'emendamento dell'onorevole Malcangi; quindi è inutile che io vi insista. Quanto alla seconda parte, dopo le dichiarazioni del ministro e della Commissione, assolutamente contrarie, io non amo di fare delle accademie: affermo il mio pensiero, che è ben noto alla Camera. Nell'ultimo emendamento insisto assolutamente, perchè si tratta di cosa elementare, ed io preferisco, anzichè ritirarlo, che sia fatta respingere dal Parlamento la mia proposta per un'annuale relazione sull'andamento delle cooperative, perchè ciò servirà almeno di ammaestramento a lumeggiare i diversi punti di vista con cui il Governo da una parte e noi dall'altra affrontiamo la presente riforma.

PRESIDENTE. Onorevole Agnini, insiste nel suo emendamento?

AGNINI. Insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Camillo Mancini...?

MANCINI CAMILLO. Ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Veniamo ai voti.

La prima votazione deve farsi sull'emendamento dell'onorevole Agnini, perchè siano soppressi i commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo...

PANTANO. Permetta, onorevole Presidente, in questo emendamento si domanda la soppressione in massa; ora io domando la divisione, perchè posso votare la soppressione di un comma e non quella di altri.

PRESIDENTE. Sta bene; io farò votare un comma per volta.

Bisognerà vedere se rimanga in piedi qualche cosa. (*Si ride*).

Cominciamo dal secondo comma di cui è già stata data lettura.

L'onorevole Agnini propone dunque la soppressione del secondo comma.

La metto a partito.

(*Non è approvata*).

Allora, rimanendo in piedi il secondo comma, veniamo alla proposta dell'onorevole Malcangi, su cui questi ha dichiarato di insistere, e che sarebbe questa: *Dopo le parole: coltivate dai soci, aggiungere: da uve vinificate dai soci nei propri stabilimenti.*

L'onorevole ministro delle finanze ha dichiarato di non accettarla.

LACAVALA, *ministro delle finanze*. Perfettamente.

PRESIDENTE. Metto a partito questa aggiunta, proposta dall'onorevole Malcangi, al secondo comma non accettata dal Governo

(*Non è approvata*).

Ora veniamo al terzo comma, di cui l'onorevole Agnini propone la soppressione, che non è accettata dal Governo, nè dalla Giunta. La metto a partito.

(*Non è approvata*).

Ora al terzo comma l'onorevole Pantano ha proposto un'aggiunta divisa in tre parti.

L'onorevole Pantano ha detto: in quanto alla prima parte mi associo all'onorevole Malcangi, perchè sostanzialmente è la stessa cosa; ma ormai è già stata messa a partito, e respinta.

Sulla seconda parte egli ha detto: io non faccio accademie e quindi non insisto.

Ma in quanto alla terza parte l'onorevole Pantano ha detto: è una questione di indole costituzionale e credo mio dovere di insistere.

Ora la terza parte è questa:

« Nella relazione annuale della Direzione generale delle gabelle deve esser dato speciale rendiconto del movimento cooperativo, come si svolge ai fini della presente legge e dell'economia nazionale ».

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Il Governo, per bocca del ministro delle finanze, ha dichiarato che farà eseguire questo lavoro; ma se noi in una legge dovessimo determinare tassativamente che cosa deve contenere una rela-